

Anagrafica Ente

Codice Fiscale 94043800278
Denominazione UMANITARIA PADANA ODV
Link Rendiconto
Data Ultimo Aggiornamento 16-01-2024
Link Rendiconto

Sede Legale

Provincia	MILANO	Comune	MILANO
Indirizzo	VIA C. COLOMBI 18	CAP	20161
Telefono1	035782022	Email1	INFO@UMANITARIAPADANA.NET
Telefono2		Email2	
Telefono3		Email3	
Pec			

Sede Operativa Principale

Provincia	BERGAMO	Comune	CISANO BERGAMASCO
Indirizzo	VIA MANZONI 5	CAP	24034
Telefono1	035782022	Email1	INFO@UMANITARIAPADANA.NET
Telefono2	3293581329	Email2	
Telefono3		Email3	

Dati Legale Rappresentante

Codice Fiscale	RDNGLL40L30A794A		
Data di Nascita	30-07-1940	Sesso	M
Nome	GUGLIELMO	Cognome	REDONDI
Cittadinanza	ITALIANA	Stato di Nascita	ITALIA
Comune	BERGAMO	Città	

Domicilio Elettivo

Provincia	BERGAMO	Comune	BERGAMO
Indirizzo	VIA MAZZINI 12	CAP	24128
Telefono1	335366830	Telefono2	335366830
Telefono3		Email	G.REDONDI@LIBERO.IT
Pec			

Rendiconto Delle Spese

Anno Esercizio	2021	Importo Percepito	€20.271,92	Data Percezione	16-12-2022
----------------	------	-------------------	------------	-----------------	------------

Spese Da Rendicontare

Tipo Spesa	Erogazioni ad enti terzi	Importo	€16.971,92
------------	--------------------------	---------	------------

Relazione Illustrativa

1 - Euro 1.400,00 alla Casa famiglia O.A.M.I. di Spoleto – Erogazione per acquisto di una caldaia a condensazione
Intervento nazionale di beneficenza una tantum. Settore di intervento: disabilità
Nell'ambito della propria attività di Cooperazione nazionale, dal 2011 l'Umanitaria Padana aiuta la Casa Famiglia per disabili Sant'Antonio O.A.M.I. a Spoleto. Punto di riferimento importante nell'accoglienza in modalità residenziale e diurna delle persone diversamente abili, la Casa Famiglia collabora con la Diocesi Spoleto-Norcia e promuove momenti di incontro e condivisione tra le realtà della comunità locale per la costruzione di iniziative a supporto delle persone più fragili (tavoli di co-progettazione e laboratori di comunità). Le persone che abitano nel bel casale ristrutturato che costituisce la struttura principale dell'istituto, talora sole al mondo, vivono come in una grande famiglia e sono considerate delle vere e proprie risorse per tutta la comunità. Il volontariato costituisce l'anima più profonda della Casa e i volontari partecipano attivamente a tutte le iniziative proposte, creando con gli ospiti un eccezionale interscambio affettivo ed emotivo. Gli ospiti seguono specifici percorsi riabilitativi che vanno dal recupero e la valorizzazione delle abilità residue, manuali e relazionali, attraverso il quotidiano lavoro svolto nel Centro Diurno, fino a progettualità più articolate finalizzate all'inserimento lavorativo. Su richiesta della responsabile, Egidia Patito, negli anni l'Umanitaria Padana ha finanziato interamente diversi interventi durevoli per questa struttura: la costruzione di un prefabbricato ligneo esterno ad uso magazzino al fine di liberare un locale del casale da adibire a stanza aggiuntiva per gli ospiti della casa, l'acquisto di tende solari, la ristrutturazione e allestimento del Centro Diurno, l'acquisto della cabina dell'ascensore, di una sedia basculante per doccia tipo comoda, di un letto articolato, di un sollevatore elettrico accessorizzato per disabili, di una cucina e di un forno per le attività dell'Associazione, di un impianto di climatizzazione, l'installazione di un pergolato in legno lamellare con copertura in telo PVC e chiusure perimetrali con laterali scorrevoli in cristal trasparente al fine di disporre di uno spazio contiguo esterno, per poter continuare l'attività del centro diurno anche nel periodo dell'emergenza Covid19 e l'acquisto di una lavatrice da 15 kg di carico. Nel 2022 ci è stato chiesto di finanziare l'acquisto di una caldaia a condensazione e, pertanto, in data 19/12/2022, l'Umanitaria Padana, ha inviato alla Casa Famiglia, a intera copertura dell'acquisto, l'importo di 1.400,00 euro finanziato con 5 per mille A.F. 2021.
L'intervento è coerente con le nostre finalità statutarie e con le nostre attività di interesse generale, in particolare con quella di beneficenza ed erogazione di denaro a sostegno di attività di interesse generale per persone svantaggiate.

2 – Euro 2.500,00 al Monastero delle Benedettine Sant'Antonio Abate di Norcia - Erogazione per l'acquisto di una macchina professionale per produzioni alimentari da vendere per autosostentamento. Saldo. Intervento di cooperazione nazionale. Settore di intervento: terremotati
L'Umanitaria Padana, nell'ambito del progetto "In soccorso dei popoli" attivo in aiuto delle popolazioni colpite da calamità naturali, ha aiutato anche molte comunità italiane flagellate da alluvioni e terremoti, tra cui la comunità umbra e, nello specifico, quella di Norcia, ferita dagli eventi sismici che hanno devastato il Centro Italia negli anni 2016 e 2017. Nelle aree terremotate di Lazio, Umbria e Marche, al tempo degli eventi catastrofici e negli anni successivi, la nostra Associazione ha realizzato molte missioni operative e interventi in favore delle comunità colpite e della loro rinascita, portando diversi moduli prefabbricati ad uso abitativo o di servizio, alcune roulotte e grandi carichi (diversi furgoni e ben 4 bilici) di aiuti mirati. Concentrando l'attenzione nello specifico su Norcia, la nostra Associazione ha effettuato diversi interventi, tra le altre cose donando: al Soccorso Alpino e Speleologico materiali e dotazioni per i soccorritori; alla Protezione Civile attrezzature e beni per la cucina da campo; al Comune un grosso gruppo elettrogeno per una tensostruttura, attrezzature per la scuola materna e molte altre; alla Pro-Loco materiali vari nuovi da distribuire alle famiglie terremotate; ai Padri Benedettini un modulo prefabbricato nuovo, gli arredi per una piccola cappella e per un dormitorio e attrezzature da lavoro tra cui una motosega, una sega circolare e un'idropulitrice a caldo per le attività di ricostruzione e per la produzione della birra; a una piccola attività di trasporto indispensabile alle imprese agricole locali un modulo prefabbricato uso ufficio; a una famiglia di agricoltori nella frazione di Nottoria una roulotte per abitarci senza abbandonare l'attività. In questo contesto, sin da principio la nostra Associazione ha aiutato anche le Monache del Monastero delle Benedettine S. Antonio Abate, sito nella zona rossa al centro di Norcia, ripetutamente colpito dal sisma e tuttora per la maggior

parte inagibile. A inizio settembre 2016 abbiamo incontrato per la prima volta Madre Caterina e le Monache nel loro Convento, ancora poco danneggiato dalla prima scossa di fine agosto, donando materassi, attrezzature agricole per l'orto e il frutteto e materiali per la pulizia degli ambienti. A inizio febbraio 2017 abbiamo poi raggiunto le Monache a Trevi, dove la Comunità religiosa era sfollata a seguito della fortissima scossa che aveva distrutto il Centro di Norcia il 30 ottobre 2016, portando loro un grosso carico di beni materiali (arredi, elettrodomestici, materiali e utensili tecnici, elettrici, informatici, agricoli, per cucito, da imballo tra cui una piccola reggitrice per spedizioni, cancelleria e beni di consumo) in parte per le famiglie di Norcia da loro assistite e in parte per la loro sistemazione e autosostentamento nell'istituto di Trevi che le stava provvisoriamente ospitando. Abbiamo nuovamente aiutato le Sorelle nell'ottobre 2018 a Norcia, portando capi di vestiario invernale, cancelleria, quaderni e materiali tessili per piccoli lavori di autosostentamento della comunità, nei moduli prefabbricati dove si erano installate e dove, a distanza di oltre 7 anni dal sisma, vivono tuttora. A fine 2021 ci è arrivata la richiesta per una macchina pastorizzatrice analoga a quella in uso a un altro convento benedettino in Puglia, necessaria per poter vendere al pubblico le conserve alimentari ai fini dell'autosostentamento del Convento, ai sensi della nota regola benedettina "ora et labora". Il costo della macchina nuova risultava per noi inarrivabile, ma ne abbiamo trovata una usata e rigenerata per un importo di 5 mila euro presso un fornitore di Palermo, a cui le Monache hanno inviato l'ordine dopo aver ricevuto il nostro acconto a fine 2021. Il macchinario è stato spedito a Norcia e, dopo una messa a punto ad opera di un artigiano locale, è stato installato nel solo spazio agibile del vecchio Convento nella zona rossa. In data 19.12.2022 abbiamo bonificato al Monastero delle Monache Benedettine di Norcia il saldo di 2.500,00 euro, finanziato con 5 per mille A.F.2021. L'intervento è coerente con le nostre finalità statutarie e con le nostre attività di interesse generale, in particolare con quella di beneficenza ed erogazione di denaro a sostegno di persone svantaggiate e di attività di interesse generale.

3 – Euro 2.000,00 ai Missionari Oblati di Maria Immacolata in Pakistan - Sostegno a distanza ragazze cristiane povere
Intervento annuale di sostegno a distanza internazionale. Settore di intervento: Cristiani perseguitati e povertà
L'Umanitaria Padana è attiva dal 2008 per il Pakistan, dove abbiamo effettuato diverse missioni e interventi, nell'ambito del proprio impegno per i Cristiani perseguitati - macro progetto "SOS CRISTIANI". Nel 2010 in seguito alla tragica morte della piccola cristiana pakistana Shazia Bashir, attiva un progetto di sostegno a distanza, volto a garantire una formazione a bambine e ragazze cristiane povere in Pakistan, aiutando anche le loro famiglie. Il progetto viene realizzato grazie a Padre Edward Thuraisingham, Missionario Oblato di Maria Immacolata in Pakistan, che ha un particolare carisma per servire e riscattare dalla povertà famiglie in condizioni di grave disagio. L'obiettivo principale del progetto è quello di salvare alcune giovani pakistane dal tragico destino di tante povere ragazze cristiane, costrette dalla miseria all'analfabetismo, al lavoro minorile e allo sfruttamento, ed esposte a matrimoni e conversioni forzate, con abusi che si spingono fino allo stupro, alla tortura o alla morte. Il nostro progetto offre alle bambine una formazione appropriata e personalizzata, aiutando, attraverso di loro, il riscatto sociale dell'intero nucleo familiare, spesso composto da diversi fratelli e sorelle, con una benefica ricaduta per tutta la minoranza cristiana che in Pakistan vive in condizioni estreme di povertà, discriminazione e persecuzione. Le ragazze e le famiglie selezionate da Padre Edward per il nostro progetto, molte delle quali da noi incontrate personalmente nelle nostre missioni in Pakistan, sono quelle particolarmente disagiate, per la presenza in famiglia di malati, portatori di handicap o di un solo genitore (solitamente la madre vedova o abbandonata). La maggior parte di loro vive nel quartiere cristiano di Yohanabad a Lahore. Con il nostro sostegno a distanza Padre Edward paga rette scolastiche, corsi di formazione o tutoring, libri di testo, abbigliamento e uniformi, materiale didattico o

materiale per l'avvio di piccole attività familiari, il sostegno alla famiglia (per il sostentamento della figlia e il mancato guadagno da lavoro), talora assistenza medica e, infine, le spese molto contenute per la gestione d'ufficio del progetto. Il tipo di istruzione e/o formazione offerto è personalizzato all'età e alle attitudini di ogni ragazza, di conseguenza anche il costo di ciascuna è differente rispetto alla quota media. Padre Edward ci invia ogni anno un report per ciascuna di esse. Quando le giovani escono dal programma, una volta raggiunto l'obiettivo dell'autonomia, subito vengono sostituite da altre. Il primo anno del progetto, dall'aprile 2010 al marzo 2011, abbiamo "adottato" a distanza complessivamente 44 ragazze, il secondo anno 47, il terzo 45, il quarto 41, stabilizzatesi poi a 40 negli anni successivi, aggiungendo in seguito anche un progetto per i bambini delle fabbriche di mattoni. Purtroppo, dal 2020 l'emergenza Covid ha fatto crollare le nostre entrate e, di conseguenza, con enorme rammarico, è sorta la necessità di dimezzare il nostro importo annuale complessivo per il sostegno a distanza. Padre Edward ha preferito continuare ad aiutare tutte le ragazze e i bambini delle fabbriche di mattoni, senza dimezzarne il numero, ma rimodulando per ciascun beneficiario l'entità degli aiuti, attingendo ad altre fonti di finanziamento integrative. Dal 2021 un nostro benefattore si è assunto l'onere del sostegno a distanza delle ragazze che frequentano il college, che assorbivano una quota del nostro aiuto decisamente superiore alla media, in modo che le altre ragazze del progetto possano ricevere maggiori risorse. La quinta tranche di sostegno a distanza per l'esercizio che va da aprile 2022 a marzo 2023, pari a 2.000,00 euro, è stata finanziata dalla nostra Associazione mediante 5 per mille A.F. 2021 e inviata agli Oblati di Maria Immacolata in Pakistan in data 19/12/2022.

L'intervento è coerente con le nostre finalità e attività di interesse generale, in particolare con quella principale di cooperazione allo sviluppo e con quelle di sostegno a distanza e di tutela dei diritti umani.

4 – Euro 2.500,00 a Procura Missioni Verona per Fr.Giovanni Grazian - Muro di recinzione della filiale COSCAM di Cuamba in Mozambico. Saldo. Intervento pluriennale di cooperazione internazionale. Settore di intervento: lavoro.

Sin dal 2005 l'Umanitaria Padana Onlus collabora con i Missionari Comboniani in Africa. Dal 2013 sosteniamo anche il progetto "Lavoro ai papà" di Fratel Giovanni Grazian, comboniano missionario per anni in Mozambico, poi operativo nella Procura Missioni Comboniane di Verona e infine pensionato, ma tuttora garante, nonché supervisore dei bilanci e del corretto funzionamento delle attività lavorative, incluso il rispetto dei diritti dei lavoratori, della COSCAM, un'Associazione cooperativa, da lui avviata nel 2006 per la creazione di posti di lavoro per i diplomati della scuola professionale di Carapira, a Nampula – Nacala in Mozambico. La cooperativa si è sviluppata negli anni con la realizzazione di officine attrezzate per lavori di rettifica motori d'auto e camion, carpenteria metallica leggera, tornitura, fresatura, riparazioni generiche e saldatura. Dal fatturato si ricavano gli stipendi, il 10% va a borse di studio per universitari bisognosi, mentre il 40% dell'utile è accantonato e reinvestito per acquisto di materiali, riparazioni e manutenzioni e espansione dell'attività in modo da aumentare i posti di lavoro.

L'Umanitaria Padana ha aderito con entusiasmo a questo progetto, che ben risponde alla nostra missione sociale fondativa di "aiutare i popoli a casa loro e aiutarli ad aiutarsi", decidendo di destinarvi quote consistenti dei propri proventi da 5 per mille. A partire dal 2013 la nostra Associazione ha dapprima finanziato la costruzione di un capannone per una mini fabbrica di tegole in calcestruzzo e di pellet a Nampula e, dal 2019, diversi lavori per la nuova filiale COSCAM di Cuamba, a 360 Km dalla sede madre di Nampula. Per questa espansione, Fratel Grazian ha selezionato accuratamente questa località, sentendo il parere delle autorità locali e di esperti del mercato del lavoro. La cittadina di Cuamba è stata ritenuta strategica in quanto ubicata presso l'incrocio di quattro strade che conducono rispettivamente ad altrettante città capitali di provincia e perché, oltre alle comuni attività commerciali e a qualche piccola impresa, vi è insediata la facoltà di agraria dell'università cattolica del Mozambico. La Coscam ha acquistato un terreno con una superficie di 2.348 Mq a circa 2 Km dal centro della città, a lato della strada che collega tra loro Nampula e Lichinga, impegnandosi a coprire in autofinanziamento la maggior parte della spesa di costruzione della nuova officina di autorettrifiche, riparazioni meccaniche, tornitura, fresatura, e carpenteria metallica leggera, secondo quanto stabilito dallo statuto della Cooperativa di "non accumulare utili, ma utilizzarli per creare nuovi altri posti di lavoro". Dal 2019 a febbraio 2021, l'Umanitaria Padana ha finanziato per la nuova filiale la

realizzazione degli infissi in legno e dei portoni metallici del capannone e la costruzione di un edificio separato con i bagni e le docce per le maestranze della cooperativa, maschili e femminili, con relativi allacciamenti e impianti idrici. Purtroppo, in questo stesso periodo nel Nord del Mozambico - dove sono stati scoperti importanti giacimenti di gas naturale al centro di un grandi progetti delle multinazionali dell'energia – si è assistito a una tragica escalation degli attacchi dei fondamentalisti islamisti, con decine di decapitazioni. A luglio 2021 ha avuto inizio una missione militare multinazionale africana, tecnicamente di peacekeeping, ma degenerata presto in guerra cruenta. Le qualificate truppe rwandesi sono riuscite a conquistare la fiducia della gente e a stabilizzare il conflitto, che prosegue, tuttavia, in forme diverse, dagli attentati terroristici alle incursioni per saccheggi, che colpiscono la popolazione civile inerme. Nel settembre 2022 una missione comboniana nella Diocesi di Nampula è stata attaccata dall'ISIS ed è morta una suora italiana, Suor Maria De Coppi, grande amica di Fr.Grazian. Nel 2021 si è avviata la costruzione di un muro di recinzione intorno alla filiale Coscam di Cuamba, per mettere in sicurezza le attrezzature e creare un ambiente di lavoro protetto dall'accesso di estranei. Fr.Grazian ci ha chiesto di finanziare la parte frontale lungo strada comprensiva di costruzione e montaggio del portone d'ingresso principale, per un totale di 5.000,00 euro per cui, dopo aver mandato un acconto nel 2021, il 19.12.2022 Umanitaria Padana ha inviato alla Procura Missioni dei Padri Comboniani a Verona un bonifico di 2.500,00 euro, finanziato con 5 per mille A.F.2021, a saldo lavori. L'intervento è coerente con le nostre finalità e attività di interesse generale, in particolare con quella principale di cooperazione allo sviluppo.

5 – Euro 2.500,00 alle Suore Oblate dello Spirito Santo di Lucca – Erogazione per acquisto di un terreno per coltivazioni per l'autosostentamento della missione di Kuffour-Camp in Ghana. Settore di intervento: istruzione e formazione
L'Umanitaria Padana, nell'ambito del proprio macroprogetto "Pronto Intervento Missioni", aiuta il Ghana a partire dal 2014, anno in cui abbiamo finanziato alle Suore Oblate dello Spirito Santo, congregazione fondata dalla Beata Elena Guerra di Lucca, l'acquisto di banchi e la costruzione di un pozzo con canalizzazione e serbatoio per l'approvvigionamento idrico della scuola primaria della Missione a Kuffour-Camp. Per la stessa Missione, nel 2016 e 2017 abbiamo finanziato anche la costruzione di un refettorio e l'acquisto di altri arredi.

La piccola Congregazione, come tante altre, in Italia soffre le comuni difficoltà economiche connesse all'anzianità ingravescente delle Sorelle, alla carenza di vocazioni locali e ai costi non più sostenibili delle vecchie strutture e, pertanto, non riesce più a sostenere dalla Casa madre le necessità della Missione, dove, d'altra parte, le vocazioni sono fiorenti, ma mancano le strutture per ospitarle e formarle.

Proprio per questo, nel 2023 la Madre Maria Laura, al fine di poter ospitare e formare le novizie e proseguire con l'opera caritatevole ed educativa rivolta a un centinaio di bambini ghanesi della Missione, ci ha chiesto di finanziare l'acquisto di un appezzamento di terreno, per un importo complessivo di 5 mila euro, che servirà ad impiantare colture per l'autosostentamento della Missione e ad edificare il noviziato. In data 21.12.2023 abbiamo inviato al conto corrente in Italia della Congregazione l'acconto di 2.500,00 euro finanziato con 5 per mille A.F. 2021, trasmesso in Ghana per l'acquisto del terreno, dove presto cominceranno i lavori.

La Comunità locale ha accolto l'intervento con grande entusiasmo. L'intervento è coerente con le nostre finalità e attività di interesse generale, in particolare con quella principale di cooperazione allo sviluppo.

6 – Euro 2.825,00 a ECS Vicariato Apostolico di Soddo, Etiopia - Costruzione due pozzi con pompe a mano sul Damota

Saldo. Intervento pluriennale di cooperazione internazionale. Settore di intervento: approvvigionamento idrico

Dal 2011 aiutiamo il Vicariato Apostolico di Soddo, Città della Regione Wolayta nel Sud dell'Etiopia, sostenendo diversi progetti coordinati da Padre Marcello Signoretti, anche con l'utilizzo del 5 per mille. Dopo aver finanziato per intero la realizzazione di un pozzo, alcune docce pubbliche e fontane per il Centro "Smiling Children" per bambini di strada e per i poveri, nonché un centro sanitario, quale presidio medico di primo soccorso e centro di igiene e di prevenzione gratuito a servizio dei poveri, nel villaggio rurale di Hello Herasho, abbiamo effettuato una missione in loco nel marzo 2012. A partire dal 2013 ci siamo focalizzati per diversi anni soprattutto sul "Blind Center" del Vicariato, sostituendone via via le strutture ormai fatiscenti. Nel corso degli anni abbiamo finanziato per i bambini ciechi che vi trovano vitto, alloggio e formazione, la costruzione e l'arredo di due dormitori e di un blocco scolastico, la realizzazione dell'acquedotto con serbatoio e la costruzione di docce e bagni, nonché un ulteriore piccolo intervento per l'acquisto di lavagne per la scuola, in cui nel frattempo sono stati inseriti anche bimbi vedenti, al fine di ottenere una maggior integrazione dei piccoli ipovedenti e non vedenti. Dal 2017 l'attenzione del Vicariato e della nostra Associazione si è spostata sul Monte Damota. Nel 2017 e 2018 abbiamo finanziato la realizzazione di un acquedotto con tubazioni idriche dal Monte fino a Soddo, terminando con la costruzione di nuove fontane di approvvigionamento idrico per la comunità locale. Tra il 2019 e il 2021 abbiamo finanziato la ristrutturazione radicale di un asilo a circa 3.000 metri di altitudine, al fine di dare un miglior futuro educativo e didattico a circa 800 tra bambini e ragazzi del Monte Damota. Nel mese di settembre 2021 Padre Marcello ci ha inviato la lista di molti altri interventi necessari per quelle popolazioni montane e la nostra Associazione ha scelto di provvedere a finanziare l'acquisto di alcuni animali per i contadini e la costruzione di due pozzi scavati a mano e con pompa a mano per due villaggi rurali, dove non esisteva acqua pulita e potabile e ogni giorno la gente doveva andare a prendere acqua al fiume, lontano ore di cammino e contaminato di parassiti. In data 17.12.2021 abbiamo inviato a Padre Marcello un primo acconto di euro 1.400,00 finanziato con 5 per mille A.F.2020 a cui abbiamo fatto seguire altri importi finanziati con altre entrate dell'Associazione. A luglio 2022 i pozzi erano già conclusi, profondi 27 metri nel villaggio di Aggiora e 23 in quello di Shanto, per una spesa complessiva di 250.900,00 Birr comprensivi dei costi di escavazione e costruzione, dell'acquisto di pietra, sabbia, cemento, pompa, recinzione e relativi trasporti e anche dei guardiani dei cantieri. Padre Marcello ci aveva chiesto un saldo di 2.938,00 euro, comprensivo però anche di un piccolo intervento di acquisto animali da cortile per famiglie povere che abbiamo finanziato a parte. In data 21.12.2022 abbiamo inviato a saldo dell'intervento dei pozzi 2.825,00 euro finanziati con 5 per mille A.F. 2021. L'intervento è in memoria dei nostri volontari scomparsi Margherita e Dino Pericoli.

L'intervento è coerente con le nostre finalità e attività di interesse generale, in particolare con quella principale di cooperazione allo sviluppo.

7 – Euro 4.246,92 all'Associazione Sport2Buid, Zambia – Costruzione di alloggi per

insegnanti della scuola a Mukwamba

Secondo acconto. Intervento pluriennale di cooperazione internazionale. Settore di intervento: istruzione primaria

L'Umanitaria Padana Onlus è attiva dal 2009 in Zambia, grazie a una proficua collaborazione avviata con Matteo Sametti, un volontario lombardo stabilitosi là con la propria famiglia, dapprima impegnandosi in una missione della Diocesi ambrosiana e successivamente nella fondazione e conduzione dell'associazione zambiana Sport2build, che promuove lo sport come mezzo di sviluppo e di pace. Nel 2012 Sport2build aveva avviato, in collaborazione con il Ministero dell'Educazione e la comunità locale, il progetto di costruzione di una scuola per l'infanzia - Chakwela Makumbi School - al Mukwamba Village nel distretto rurale di Kafue, in cui l'Umanitaria Padana Onlus aveva finanziato la costruzione dei servizi igienici e docce. Sport2build si è posta quindi il problema della mancanza di opportunità lavorative per i giovani avviando, in accordo con i capi villaggio, un programma di training on the job di giovani come carpentieri metallici e muratori, per tenerli lontani dalla diffusa piaga dell'alcolismo e dissuaderli dal cercare fortuna nella migrazione. In seguito abbiamo finanziato la costruzione di un primo centro di formazione professionale, costituito da un capannone aperto e due laboratori per corsi professionali, in cui dal 2017 i giovani possono ottenere un 'Trade Test Certificate' rilasciato dal TEVETA (l'organo del ministero dell'Istruzione preposto alla formazione professionale in Zambia), nei campi della carpenteria metallica, falegnameria, apicoltura tradizionale e sartoria, per dare opportunità lavorative anche alle donne. Negli anni seguenti, sempre con i proventi del 5 per mille, abbiamo sostenuto la realizzazione di un "income generation project", finanziando a Sport2build le strutture e attrezzature produttive di un'impresa sociale a Shake Shake Chilanga, "Gli artigiani di Sport2build", che comprende falegnameria, segheria, sartoria e dà lavoro a decine di persone, sia uomini che donne, e opera nella produzione eco-consapevole di mobili di qualità, recuperando le piante tagliate in città, con un importante risvolto ambientale, avendo coinvolto le autorità locali nella protezione e gestione sostenibile delle foreste zambiane, altamente vulnerabili per uno sconsiderato e illegale abbattimento di alberi. In seguito abbiamo sostenuto un progetto di innovazione dei processi produttivi, finanziando strutture e strumentazioni per la produzione di arnie moderne e la realizzazione di corsi e attività di apicoltura avanzata. Il contributo dei ricavi dell'impresa sociale di Sport2build si è rivelato vitale per il sostentamento degli oneri correnti delle attività sociali di Sport2build, in particolare la scuola primaria, per la quale nel 2021 Sport2build ci ha riproposto una richiesta, risalente al 2018, per la costruzione di semplici alloggi bifamiliari, al fine di poter impiegare maestri qualificati, non disposti a vivere nelle capanne tradizionali, senza elettricità e acqua corrente, del villaggio rurale. La necessità di alloggi per insegnanti si è resa infatti particolarmente evidente in occasione dell'emergenza COVID. Dopo aver finanziato il primo acconto nel 2021, in data 21 Dicembre 2022 l'Umanitaria Padana ha inviato a Sport2Build un secondo acconto di euro 4.246,92 finanziato con 5 per mille A.F.2021, per la costruzione delle abitazioni che, al momento della redazione di questa relazione, è completamente ultimata. Anche il saldo erogato nel 2023 è coperto dal 5 per mille A.F.2022.

L'intervento è coerente con le nostre finalità e attività di interesse generale, in particolare con quella principale di cooperazione allo sviluppo.

Tipo Spesa	Erogazioni a persone fisiche	Importo	€3.300,00
------------	------------------------------	---------	-----------

Relazione Illustrativa

1 – Euro 1.000,00 a Suor M. Shanthini A.C., in qualità di superiora pro tempore del Convento Carmelitano di Pussellawa in Sri Lanka, per la ricostruzione del muro di contenimento della collina franosa a monte del Convento. Saldo.
Intervento di cooperazione internazionale. Settori di intervento: prevenzione dissesto idrogeologico e libertà religiosa
L'Umanitaria Padana è impegnata continuativamente in Sri Lanka a partire dal 2005, a seguito dello tsunami che il 26 dicembre 2004 devastò il Sud Est asiatico, dapprima nell'ambito del progetto "In soccorso dei popoli" in aiuto delle popolazioni colpite da calamità naturali e quindi anche dei progetti "Guerrieri per la Pace" e "SOS Cristiani". La nostra prima missione nel Paese avvenne nell'agosto 2005 in sinergia con il Dipartimento di Protezione Civile italiano, che, anche in considerazione delle nostre esperienze in Paesi in guerra, individuò per il nostro intervento la regione Nordorientale del Paese - area già profondamente segnata per anni dalla guerra civile tra il Governo centrale cingalese, a prevalenza buddista, e le Tigri Tamil, induiste, entrambi con tratti fondamentalisti, a cui si aggiunge la presenza del terrorismo islamista – e ci segnalò i bisogni di due strutture missionarie locali della Congregazione indiana delle Suore del Carmelo Apostolico, che unisce vita attiva caritatevole e contemplativa, non claustrale. I nostri primi interventi, con finanziamento totalmente a carico della nostra Associazione e la supervisione tecnica del DPCI, si concentrarono su ricostruzioni e nuovi interventi negli orfanotrofi femminili di Mutur e di Trincomalee. Negli anni successivi, aggravandosi la guerra civile e conclusosi l'impegno del DPCI nell'Isola, abbiamo continuato a realizzare altre missioni nell'Isola e interventi, attivando il sostegno a distanza annuale degli orfanotrofi carmelitani femminili di Mutur, Trincomalee, Atchuvvely e l'orfanotrofio maschile dei Missionari Oblati di Maria Immacolata a Trincomalee (sostegni poi abbandonati negli anni a causa della crisi finanziaria, ad eccezione di quello di Mutur) e finanziando altresì diverse opere e acquisti durevoli per le stesse strutture. Sin dalla prima missione del 2005, abbiamo conosciuto, apprezzato e aiutato Suor Shanthini, che a quel tempo guidava con materna e carismatica dedizione il convento e l'orfanotrofio di Mutur, una delle realtà più complesse e problematiche dell'Isola. Quando, nell'ambito della rotazione che la Congregazione impone alle proprie sorelle, Suor Shanthini è stata trasferita ad altre sedi, abbiamo continuato ad aiutare volentieri le sue missioni, prima a Trincomalee, poi a Batticaloa, quando vi fu un devastante attacco terroristico islamista, e, infine, nel Convento Carmelitano Apostolico di Pusellawa, nella regione montagnosa e umida di Kandy. Qui, dopo aver finanziato nel 2020 la sostituzione delle pareti in legno marcite, la Madre ci ha chiesto di aiutarla ad intervenire urgentemente per la ricostruzione del muro di recinzione del Convento, consolidando in particolare la parte a monte, a rischio di frana, soprattutto nel periodo delle piogge monsoniche. Dopo l'acconto finanziato con 5 per mille nel 2021, l'opera a protezione del Convento è stata realizzata e nel corso dei lavori si è dovuto far fronte anche un imprevisto per un cedimento del piedistallo del serbatoio dell'acqua collegato al muro. Tuttavia l'importo complessivo è rimasto per noi contenuto a causa del deprezzamento della moneta locale rispetto all'Euro. In data 19.12.2022 abbiamo inviato un bonifico a saldo di 1.000,00 euro finanziato con 5 per mille A.F.2021 sul conto personale di Suor Shanthini, Madre Superiora del Convento, giacché in questo Paese è una costante l'intestazione dei conti ai Superiori degli Istituti religiosi per la gestione e le attività degli stessi. L'intervento è coerente con le nostre finalità e attività di interesse generale, in particolare con quella principale di cooperazione allo sviluppo e con quelle di promozione della pace e difesa del diritto umano alla libertà religiosa.

2 – Euro 2.300,00 a Suor Dharshane A.C., in qualità di direttrice pro tempore della De Mello Girl's Home a Mutur in Sri Lanka, per il sostegno a distanza dell'orfanotrofio. Intervento annuale di sostegno a distanza internazionale.
Settore di intervento: orfani, calamità naturali, guerra, cristiani perseguitati, pari opportunità.
Al punto precedente abbiamo già sintetizzato la storia che lega la nostra Associazione allo Sri Lanka. Qui vogliamo concentrarci sull'Orfanotrofio di Mutur da noi aiutato sin dalla prima missione del 2005. Intitolato al missionario oratoriano Padre De Mello, il piccolo istituto è retto dalle Suore Carmelitane Apostoliche del collegato Convento di Santa Teresina di Gesù Bambino. La regione costiera di Mutur è una delle zone più conflittuali del Paese dal punto di vista etnico religioso, in quanto non soltanto si trova nell'area Tamil del Paese, ma la maggioranza degli abitanti di questa città è di etnia

arabo moresca di religione musulmana. Le Suore svolgono un servizio nelle scuole a beneficio di tutta la popolazione e sono molto rispettate, tuttavia la minoranza di religione cristiana ed etnia tamil è fatta oggetto di discriminazione e persecuzione su ogni fronte. Nel 2002 tutte le case dei Tamil cattolici furono bruciate e i beni espropriati. I Cristiani hanno poi continuato ad essere vittima di agguati, sparatorie e rapimenti. In questo duro contesto, il piccolo Carmelo Apostolico è un'incredibile oasi di pace che offre casa, formazione e futuro a orfane che hanno vissuto tutte le tragedie, dal maremoto, alla guerra civile, alla persecuzione religiosa. Nel 2005, dopo lo tsunami che ne aveva devastato le coste, anche quest'area fu raggiunta dalla macchina degli aiuti internazionali, seppure marginalmente rispetto al Sud del Paese. Ma già nella nostra missione dell'agosto 2006 ci trovammo praticamente soli ad assisterla nella realtà di una guerra spietata che colpì duramente la popolazione civile nell'indifferenza del mondo. A Mutur, la Chiesa di St.Anthon adiacente all'orfanotrofio era divenuta rifugio di anziani, donne e bambini cristiani tamil del tutto inermi. Sulla sua soglia, un mese prima del nostro arrivo, i Musulmani avevano sparato a bruciapelo a due Cristiani quattordicenni. Ci trovavamo proprio là quando a Mutur iniziarono i bombardamenti dell'artiglieria della Marina dello Sri Lanka. Tre giorni dopo la nostra partenza, la Chiesa venne colpita dal fuoco dei mortai e un bimbo cattolico di 8 anni morì davanti a sua madre. A tutto questo seguì una disperata fuga dei civili, in cui le Suore carmelitane riuscirono a trarre miracolosamente in salvo tutte le nostre orfanelle camminando per due giorni in mezzo ai bombardamenti, riuscendo infine a raggiungere l'orfanotrofio di Trincomalee, dove poi per oltre un anno rimasero sfollate. Quando, al termine della guerra, le Suore e le orfane tornarono a Mutur, trovarono orfanotrofio e convento saccheggiati, ma incredibilmente illesi e, col nostro aiuto la loro vita è ripresa regolarmente. Nella nostra missione del 2011 abbiamo dato avvio a nuovi laboratori informatici e di sartoria. il metodo educativo al De Mello Girl's Home di Mutur incoraggia le orfanelle alla partecipazione attiva nella società, a far emergere i propri talenti nascosti e a diplomarsi a pieni voti, traguardi spesso raggiunti, dando una testimonianza a dir poco straordinaria di riscatto, se si considerano i traumi vissuti da queste orfane, e il contesto di contorno, caratterizzato anche dalla discriminazione della componente femminile nella cultura musulmana e dei poveri in quella induista. A Mutur la vita è economica e con le nostre piccole quote di sostegno a distanza le Suore riuscivano a sostenere molte spese di vitto e alloggio e materiale scolastico per una trentina di ragazze (il numero variava di qualche unità in base alle disponibilità di qualche parente a farsene temporaneamente carico). Purtroppo negli anni la scarsità di risorse ci ha imposto di inviare importi decrescenti, che, tuttavia, ha accompagnato la riduzione delle ragazze in carico, a causa del raggiungimento dell'età adulta di alcune orfane dello tsunami e della guerra civile e dell'assottigliarsi della comunità cristiana nell'area. Purtroppo nel 2020 e nel 2023 sono capitate anche delle battute d'arresto nel nostro sostegno a distanza, per le difficoltà operative e burocratiche legate al frequente avvicendamento, dato il difficile e pericoloso contesto, delle Suore preposte alla direzione dell'Orfanotrofio, non tutte egualmente esperte nei moderni strumenti di comunicazione, nonché alle normative bancarie che dal 2019 ci hanno impedito, fino a rigettarci un bonifico, di poter scrivere genericamente il nome dell'orfanotrofio come destinatario del conto corrente utilizzato per la gestione e le attività dell'istituto religioso, tipicamente intestato alla Superiora. In data 23.12.2022 siamo riusciti ad inviare all'Orfanotrofio carmelitano De Mello girl's home di Mutur 2.300,00 euro finanziati con 5 per mille A.F.2021 sul conto della nuova Superiora Sr.Dharshane. L'intervento è coerente con le nostre finalità e attività di interesse generale, in particolare con quella principale di cooperazione allo sviluppo e con quelle di sostegno a distanza, di tutela dei diritti umani, compresa la libertà religiosa, e di promozione della cultura della pace e delle pari opportunità.

Accantonamento

Niente da Accantonare

Restituzione Spontanea

Niente da Restituire

Allegati

File allegato Scansione bonifici 5 x 1000 a.f. 2021.pdf

Dichiarazioni

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto:

Dichiara che le spese inserite non siano già state imputate ad altri contributi pubblici o privati (c.d. divieto di doppio finanziamento a valere sulla stessa spesa), se non per la parte residua.

Attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Dichiara di aver letto e compreso l'informativa sulla privacy

Totale

Totale €20.271,92

Dati Invio

Identificativo	RND1941329040030777600		
Data Invio	16-01-2024	Stato	INVIATO